



lioni concesso al comm. Carlo Testa e con
senso a cancellazione della relativa ipo
teca - Discarico del Deposito di L. 2 mi
lioni.

Il Direttore generale legge il seguente rap-
porto:

L'Istituto, in esecuzione delle deliberazioni
del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio
1950 e del 28 giugno 1950, concedeva al Comm.
Carlo Testa, con contratto 11 luglio 1950, rogito
Notario Rosa, un mutuo ipotecario di L. 15 mi-
lioni da estinguersi in 15 anni mediante il
pagamento di rate bimestrali di ammortamento.
Il mutuo veniva garantito con ipoteca
di primo grado su due aree site in località
Lido di Lavinio e sulla palazzina adibita ad
albergo sovrastante una delle dette aree di mq.
1710 circa.

In seguito alla mancata corresponsione,
da parte del comm. Carlo Testa, delle rate di am-
mortamento del mutuo suindicato, a decor-
re della prima scadenza, l'Istituto iniziava
la procedura esecutiva nei confronti del det-
tatore del mutuo per il recupero del suo credito.
Senonché l'interessato, avvedendosi di quanto